

Gentile dottore/dottoressa

in merito alla grave emergenza sanitaria dichiarata dalla OMS e al conseguente stato d'emergenza nazionale che impone le attuali misure estreme per limitare la diffusione della malattia COVID-19, ritengo che l'unica soluzione efficace sarebbe quella prevista dal piano vaccinale ed esplicitata dai decreti legge 44/2021 e 52/2021, i quali dispongono la necessità di sottoporsi a vaccinazione per la prevenzione dell'infezione da virus SARS-Cov-2 e l'esibizione della certificazione verde COVID-19, al fine di godere dei diritti garantiti dalla Costituzione.

Come noto, non solo nessuno dei prodotti sperimentali anti-COVID-19 possiede tale caratteristica preventiva¹, ma dalla documentazione pubblicata sul sito internet della European Medicines Agency (cd. EMA), emerge quanto segue:

- a. **non sono stati effettuati studi sulle possibili interazioni con altri farmaci;**
- b. **sono ignoti gli effetti avversi a breve, medio e lungo termine;**
- c. non sono stati effettuati studi di **farmacodinamica** e non è noto se il farmaco possa essere trasmesso per via cutanea o respiratoria, né se venga escreto attraverso il latte materno. I documenti ufficiali non danno alcuna informazione sulle modalità di escrezione del medicinale, in particolare per quanto attiene a liquidi corporei quali quello seminale o la saliva, né per quanto attiene a feci o campioni ematici;
- d. "la somministrazione di Comirnaty durante la gravidanza deve essere presa in considerazione **solo se i potenziali benefici sono superiori ai potenziali rischi per madre e per feto**", giacché gli studi sono stati effettuati solo sugli animali (ratti). Ugualmente, gli studi diretti o indiretti sulla tossicità riproduttiva sono stati condotti solo sugli animali;
- e. sono **ignote la carcinogenicità e la tossicità** dei farmaci in questione;
- f. i risultati di **fine sperimentazione** sono attesi per il **2023** (con riferimento, ad esempio, al medicinale Comirnaty si riporta che *"Per confermare l'efficacia e la sicurezza di «Comirnaty», il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve fornire la relazione finale sullo studio clinico relativa allo studio C4591001 randomizzato, controllato verso placebo, in cieco per l'osservatore"*).

Inoltre, alla data del 04.12.2021 EudraVigilance riporta all'indirizzo www.adrreports.eu l'elevato numero di **eventi avversi**:

- n. **607.283** per Pfizer-Biontech (Tozinameran) Comirnaty
- n. **416.188** per Astrazeneca
- n. **165.883** per CX-024414 Moderna
- n. **39.426** per AD26.COVS.S Janssen.

Tali farmaci per la prevenzione della malattia COVID-19, dunque, **non ottemperano né ai requisiti previsti dal DL 44/20 (artt. dal 3 al 4 ter)** relativi all'obbligo vaccinale, né a quelli

¹ Le caratteristiche dei vari prodotti, come riportate sulle schede tecniche AIFA:

- Pfizer/Biontech: Comirnaty concentrato per dispersione iniettabile - Vaccino a mRNA **anti-COVID-19** (modificato a livello dei nucleosidi).
- Moderna: il vaccino Spikevax (ex COVID-19 Moderna mRNA -1273) è un vaccino destinato a **prevenire la malattia da coronavirus 2019 (COVID-19)**.
- Astrazeneca: il vaccino Vaxzevria è un vaccino destinato a prevenire **la malattia da coronavirus 2019 (COVID-19)**.
- Janssen: COVID-19 Vaccine Janssen sospensione iniettabile - Vaccino **anti-COVID-19** (Ad26.COVS-S [ricombinante]).

previsti dal **DL 52/21 (art. 9, comma 1)** relativi al rilascio del c.d. "green pass", in quanto entrambi, prevedono l'inoculo del vaccino anti-SARS (**non** anti-COVID).

Tutto ciò premesso e ricordando anche che:

- gli artt. **48** (Sperimentazione umana) e **49** (Sperimentazione clinica) del Codice di Deontologia Medica **vietano** la somministrazione di farmaci sperimentali a pazienti dissenzienti e che

- la prescrizione di un farmaco è finalizzata ad assicurare un **vantaggio** al paziente,

Le chiedo di prescrivermi **il vaccino citato dalla legge** (prodotto **anti SARS-Cov-2**), - ovvero un vaccino non sperimentale e che prevenga l'infezione e il contagio da SARS-Cov-2 - affinché io possa salvaguardare la mia salute e quella di tutti gli altri cittadini italiani, nonché **fruire dei miei diritti costituzionali**, non ultimo quello garantito al **lavoro (artt. 1 e 4 Cost.)**, e godere di una piena vita sociale senza il timore di costituire un pericolo per la collettività.

In alternativa, qualora Lei ritenga opportuna la somministrazione del farmaco **anti-COVID-19**, La prego di:

- i. **indicare i benefici** che otterrei dalla **somministrazione di tale farmaco**;
- ii. **illustrare** in termini percentuali **le probabilità** che ha il sottoscritto **di incorrere in eventi avversi** gravi e **perché** Lei ritenga - per comprovate e documentabili evidenze scritte - sia eventualmente più vantaggioso sottoporsi all'inoculazione del farmaco da Lei indicato (farmaco anti-COVID-19) rispetto alle cure esistenti;
- iii. **emettere la prescrizione limitativa obbligatoria, come da Determina 154/2020² dell'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA)**, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 318 del 23.12.2020 del medicinale da Lei ritenuto più idoneo e sicuro, che mi garantisca di non risultare, dopo il vaccino, infetto o infettante per la mia o altrui incolumità o pericoloso per terze persone a causa del noto fenomeno di "*shedding vaccinale*".

Considerato che la prescrizione limitativa obbligatoria può essere emessa solo dal medico di medicina generale (specialista riconosciuto dal D. Lgs. 368/99) o da un medico ospedaliero, mi rivolgo a Lei, mio medico di base, che conosce certamente le modalità per ottenere la necessaria prescrizione e può, se del caso, **indirizzarmi allo specialista competente**.

Tuttavia, poiché le norme attualmente vigenti impongono il possesso della certificazione verde COVID-19 e poiché i tamponi non garantiscono gli stessi vantaggi della vaccinazione, La prego di emettere al più presto la prescrizione richiesta, giacché la mia intera esistenza in questo momento sembrerebbe dipendere da essa e l'unico investito del potere di stabilire se io sia o meno a rischio di effetti avversi dovuti ai trattamenti sanitari in oggetto, è Lei.

Infine, qualora Lei dovesse ritenere comunque opportuno prescrivermi i farmaci sperimentali di cui sopra, Le chiedo di prescrivermi anche le analisi atte a determinare possibili rischi per la mia salute a carico del Sistema Sanitario Nazionale, attraverso il codice di esenzione "P03",

² La Determina n. 154/2020 (presa come esempio, in quanto le determini di tutti e quattro i prodotti contengono le stesse informazioni al riguardo) riporta in calce le "Condizioni o limitazioni di fornitura e utilizzo" e specifica espressamente: "Regime di fornitura: medicinale soggetto a **prescrizione medica limitativa (RRL)** da utilizzare esclusivamente presso le **strutture identificate sulla base dei piani vaccinali** o di **specifiche strategie messe a punto dalle regioni**."

così come previsto dall'art. 1 comma 4 lett. b del D.Lgs.124/1998³ – prima parte (G.U. n. 99 del 30/04/1998) e DPCM 12/01/2017 (G.U. n. 65 del 18/03/2017).

Poiché OMS e EMA dispongono sia messo in atto un piano di farmacovigilanza attiva (per la quale EMA fornisce modulistica in inglese) la prego di fornirne anticipatamente lo schema, o di indirizzarmi al professionista incaricato di redigerlo, affinché io possa accertarmi di sapervi fornire tutte le informazioni da esso previste.

Confidando nel Suo giudizio etico e professionale, resto in attesa di un Suo gentile riscontro e porgo i miei più distinti saluti,

Data: _____

Firma: _____

Nell'ottica della più ampia collaborazione possibile, allego di seguito l'esauritivo elenco delle fonti sulle quali si basano le mie osservazioni:

- (1) DL 44/21, art. 4, comma 1: (...) *al fine di tutelare la salute pubblica e mantenere adeguate condizioni di sicurezza nell'erogazione delle prestazioni di cura e assistenza, gli esercenti le professioni sanitarie e gli operatori di interesse sanitario (...) sono obbligati a sottoporsi a **vaccinazione gratuita per la prevenzione dell'infezione da SARS-CoV-2.***
- (2) DL 52/21, art. 9, comma 1, lettera a): certificazioni verdi COVID-19: *le certificazioni comprovanti lo stato di **avvenuta vaccinazione contro il SARS-CoV-2 (...)***
- (3) Determine AIFA n. 112/2020, n. 154/2020, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 318 del 23.12.2020, n. 1/2021, 18/2021, n. 49/2021, n. 178/2021, n. DG/699/2021, n. 1067/2021, 1223/2021 del 11 ottobre 2021 (dose addizionale dei medicinali «Comirnaty» e «Spikevax»)
- (4) Documento EMA (Caratteristiche Comirnaty)
- (5) Documento EMA (Assessment report per Comirnaty)
- (6) PF-07302048 (BNT162 RNA-Based COVID-19 Vaccines) - Protocol C4591001
- (7) Documento EMA del 21/09/2021 (Risk Management Plan)
- (8) Documento EMA EMA/333964/2020 (Pharmacovigilance Plan of the EU Regulatory Network for COVID-19 Vaccines)
- (9) Documento OMS WHO/BS/2021.2402 (Evaluation of the quality, safety and efficacy of messenger RNA vaccines for the prevention of infectious diseases: regulatory considerations)
- (10) EudraVigilance (www.adrreports.eu): eventi avversi per Pfizer-Biontech (Tozinameran) Comirnaty, Astrazeneca/Vaxzevria, Moderna/Spikevax e Janssen
- (11) codifa.it: anche la banca dati farmaceutica CODIFA conferma che tutti i prodotti "anti-COVID" sono ricompresi nella sotto-categoria di farmaci RRL, ovvero "medicinali **vendibili al pubblico su prescrizione di centri ospedalieri o di specialisti**", Secondo l'art. 93 del d.lgs 219/2006.

³ Al fine di favorire la partecipazione a programmi di prevenzione di provata efficacia, di garantire l'accesso all'assistenza sanitaria di base, nonché di assicurare il ricorso all'assistenza ospedaliera ogniqualvolta il trattamento in regime di ricovero ordinario risulti appropriato rispetto alle specifiche condizioni di salute, sono escluse dal sistema di partecipazione al costo e, quindi, erogate senza oneri a carico dell'assistito al momento della fruizione:

[...] b) le prestazioni di diagnostica strumentale e di laboratorio e le altre prestazioni di assistenza specialistica finalizzate alla tutela della salute collettiva **obbligatorie per legge o disposte a livello locale in caso di situazioni epidemiche**, nonché quelle finalizzate all'avviamento al lavoro derivanti da obblighi di legge; [...]